

Università degli Studi di Cagliari

Settimana di visita istituzionale 3-6 novembre 2025



Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di Scienze giuridiche

D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1)

D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.1.1

Il Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche viene istituito nel 2013, a seguito della riforma conseguente all'entrata in vigore della l. 240/2010 e del d.m.45/2013. La sua istituzione avviene sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito dei Dottorati in Diritto dei contratti e in Diritto dell'attività amministrativa informatizzata e della comunicazione pubblica, passando dal fornire un'alta formazione orientata ai settori del diritto pubblico e del diritto privato, ad un Dottorato "generalista", che coinvolge ampi settori della scienza giuridica, nel quale i dottorandi possono acquisire una formazione di base da spendere nell'approfondimento "specialistico" di uno specifico tema che viene sviluppato nell'elaborato di tesi; l'impostazione viene rafforzata dalla partecipazione alle attività programmate nel Progetto Dottorale di Alta Formazione in Scienze Giuridiche presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, cui il Dottorato aderisce secondo le modalità precisate infra, punto 1.2.

Come precisato nel Modulo Proposta Accreditamento (MPA) del quarantunesimo ciclo [1], il Dottorato in Scienze giuridiche mira a far maturare nei dottorandi un'elevata consapevolezza della complessità del fenomeno giuridico in tutti i suoi aspetti, in vista della formazione di un giurista "europeo", che sappia intercettare le linee evolutive del diritto contemporaneo, sempre più caratterizzato dall'interazione tra fonti nazionali, sovranazionali e internazionali. All'esito del corso, i dottori in Scienze giuridiche avranno acquisito uno strumentario metodologico adeguato all'impostazione di una ricerca scientifica, insieme all'autonomia critica utile al raggiungimento di risultati dotati di originalità nel panorama della ricerca giuridica.

La preparazione acquisita nel Dottorato risulta spendibile, oltre che nella ricerca, anche nello svolgimento della professione forense, e nella preparazione ai concorsi per l'accesso alla magistratura e ai più alti ruoli dell'Amministrazione. In questo senso, con delibera del Collegio dei Docenti del 21 marzo 2024 è stato istituito un Comitato di indirizzo con funzioni consultive, del quale fanno parte – oltre al Coordinatore, al Vice-Coordinatore e al Referente per la qualità – anche il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, un magistrato ordinario, un magistrato TAR e un rappresentante delle imprese. La prima riunione del Comitato si è svolta il 5 maggio 2025, come da verbali allegati [2].

Coerentemente con quanto previsto al punto R3 del Piano strategico di Ateneo 2022/2027, il Dottorato, nel definire i percorsi finanziati con borse PON e PNRR, si è confrontato con alcuni partner istituzionali e industriali. In particolare, si segnala che per il 37° ciclo il Dottorato ha attivato una borsa aggiuntiva su fondi PON (azione IV.4) sul tema "Intelligenza artificiale e giustizia", con previsione di un periodo di ricerca presso la società Lattanzio Kibs s.p.a. Per il 38° ciclo è stata attivata una borsa su fondi PNRR sul tema "Digitalizzazione dell'esecuzione penale", con previsione di un tirocinio presso il Tribunale di Sorveglianza di Cagliari.

Con riguardo al 39° ciclo il Dottorato ha attivato n. 4 borse sui fondi PNRR, stipulando accordi con i seguenti enti pubblici e società a partecipazione pubblica: 1) SFIRS s.p.a., in relazione al progetto "La tecnologia a registri distribuiti nella contrattazione finanziaria"; 2) Commissariato per la liquidazione degli usi civici per la Regione Sardegna, in relazione al progetto "Proprietà collettive e nuove prospettive di sviluppo locale"; 3) Ispettorato del lavoro di Cagliari, in relazione al progetto "Discriminazioni nei luoghi di lavoro e nuove tecnologie; 4) Consiglio delle Autonomie locali, in relazione al progetto "Migrazioni e multiculturalismo".

D.PHD.1.2

Alla luce di quanto specificato nel MPA [1], il progetto formativo ha carattere comune ai diversi anni di corso, con maggiore intensità nel primo anno, in quanto si articola, oltre che nelle lezioni tenute presso la sede locale del Dottorato, nella partecipazione dei neo-

dottorandi alle lezioni organizzate nell'ambito del Progetto Dottorale di "Alta Formazione in Scienze Giuridiche" cui il Dottorato aderisce e che si svolge presso l'Università di Venezia Ca' Foscari [4]. Il Progetto vede coinvolti diversi Dottorati sia nazionali che esteri (Cagliari e Venezia Ca' Foscari, Catania, Firenze, LUISS Guido Carli Roma, Siena, Università pubblica di Navarra e Università di Salamanca), i quali elaborano congiuntamente il programma formativo dedicato ai dottorandi di 1° anno. Nel biennio 2023-2025 il progetto ha avuto ad oggetto il tema "L'integrazione europea a 30 anni dal Trattato di Maastricht: concorrenza e autonomia economica; stabilità e solidarietà; cittadinanza, famiglia e lavoro"; nel biennio 2025/2027 il progetto formativo è invece dedicato al tema "Legge, giurisprudenza e dottrina nel processo di formazione del diritto".

Annualmente, il Coordinatore si confronta con i Coordinatori dei Dottorati aderenti per pianificare le attività comuni, e per assicurare un coordinamento tra le attività svolte nell'ambito del Progetto e quelle pianificate dal Collegio dei docenti, secondo le modalità esposte di seguito.

Il progetto formativo del Dottorato in Scienze Giuridiche comune ai diversi anni di corso, il relativo programma e il calendario didattico vengono formulati anno per anno dal Collegio docenti in relazione alle tematiche di ricerca inerenti ai diversi settori scientifico-disciplinari rappresentati nel Dottorato attraverso un approccio multidisciplinare.

Il Collegio dei Docenti individua annualmente, su proposta del Coordinatore, un macro-tema destinato ad essere sviluppato nei diversi ambiti disciplinari presenti nel Dottorato, tenuto conto dei progetti di ricerca dei dottorandi, attraverso cicli di lezioni e seminari tenuti sia dai componenti del Collegio, sia da docenti di altri Atenei. Per l'a.a. 2024/25, a seguito della deliberazione del Collegio del 14/10/2024, è stato deciso di dedicare le attività del Dottorato al tema del rapporto tra "Diritto e persona", da svilupparsi nelle varie prospettive del diritto pubblico, del diritto privato, del diritto romano e del diritto processuale. Per l'a.a. 2025-2026 è stato invece individuato il tema "Produzione normativa e interpretazione giurisprudenziale" [3].

D.PHD.1.3

I dottorandi vengono selezionati annualmente da una commissione composta da docenti del Collegio, attraverso la valutazione dei loro titoli scientifici e accademici e la discussione di un progetto di ricerca esposto durante il colloquio [6, artt. 4 e 5].

Il Dottorato organizza specifiche attività formative a orientamento dottorale, articolate in lezioni, seminari e convegni riguardanti le tematiche collegate ai settori scientifico-disciplinari rappresentati nel Dottorato. Nella pianificazione e nello svolgimento della sua attività, il Dottorato si coordina con il Dipartimento di Giurisprudenza (che mette le sue strutture a disposizione dei dottorandi, e che ne supporta la ricerca secondo le modalità indicate al punto 2.4) e con il Centro dipartimentale di eccellenza in "Diritto, innovazione e sviluppo sostenibile", nelle cui iniziative i dottorandi vengono coinvolti (cfr. 2.2).

D.PHD.1.4

Per tutti i dottorandi è prevista la partecipazione a workshops e ad eventi di divulgazione scientifica, nel corso dei quali sono chiamati a presentare brevi papers in relazione ad un tema di ricerca preventivamente individuato dal Collegio dei docenti. Noto rilievo assumono le iniziative trans-disciplinari, come quelle intraprese in collaborazione con i Dottorati in Ingegneria civile e architettura e in Filosofia, Epistemologia e Scienze Umane, nonché con la Facoltà di Medicina e chirurgia, v. infra (cfr. 2.1./2.2./2.7)

D.PHD.1.5 – D.PHD.1.6

Gli obiettivi formativi del Dottorato, la composizione dei suoi organi e il calendario delle attività formative sono pubblicate sul sito <https://dottorati.unica.it/scienzeigiuridiche/>, aggiornato costantemente dal Coordinatore, dal Vice – Coordinatore e dal Referente per la Qualità. Nelle apposite sezioni del sito sono pubblicati, oltre al calendario delle attività, i nominativi dei dottorandi e dei componenti del Collegio dei Docenti; inoltre, sono disponibili sezioni dedicate alle attività di ricerca e alle abilità linguistiche ed informatiche che i dottorandi devono conseguire al termine del percorso formativo.

Il sito del Dottorato attualmente sfrutta una piattaforma non più in uso nella rete di Ateneo ed è pertanto in corso la migrazione dei dati sulla nuova piattaforma, che assicurerà l'allineamento con il sistema adottato a livello di Ateneo insieme ad una efficace comunicazione dei dati oggetto di pubblicazione.

La formazione internazionale dei dottorandi è garantita dalla previsione di un semestre di studio all'estero, da collocare preferibilmente nel corso del secondo anno o all'inizio del terzo anno di corso [7, art. 12, c.2]; è possibile per i singoli dottorandi conseguire il titolo di Doctor Europaeus, anche al di fuori degli accordi internazionali di cooperazione interdottorale che il dottorato ha in essere, come stabilito dal regolamento di Ateneo [7, art. 15] e il dottorato ha concluso accordi di co-tutela (cfr. 2.6).

Il regolamento di Ateneo prevede inoltre che, alla conclusione del corso, i dottorandi conseguano una conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 del QFRC: lingua veicolare per comunicare con i dottorandi di altri Paesi, e presupposto per la fruibilità delle lezioni tenute da docenti stranieri nell'ambito delle attività organizzate dal Dottorato

Al fine di agevolare il percorso formativo all'estero, il Dottorato ha concluso alcuni accordi di cooperazione con le Université Sorbonne

Paris Nord, l'Universidad de Salamanca e l'Universidad de Navarra [5]. Attraverso questi accordi è possibile acquisire il doppio titolo di dottore di ricerca valido nei Paesi aderenti alla convenzione.

Punti di Forza:

- La visione del Corso di Dottorato è coerente con gli obiettivi formativi e con le risorse di docenza.
- Le attività di formazione sono coerenti con gli obiettivi formativi e si avvalgono anche di esperti internazionali.
- Presenza di accordi internazionali e relazioni con altri percorsi di dottorato. Il Dottorato in Scienze Giuridiche dell'Università di Cagliari aderisce al Progetto di Alta Formazione Dottorale presso l'Università Cà Foscari di Venezia e ha perfezionato una serie di accordi di cooperazione dottorale internazionale con diversi atenei, fra i quali le Università di Parigi, Navarra e Salamanca.
- L'organizzazione delle attività didattiche presta attenzione alle esigenze dei dottorandi e alle prospettive multidisciplinari e interdisciplinari, in particolare a quelle connesse ai temi di ricerca dei dottorandi.
- Il Corso di Dottorato dà adeguata visibilità alle attività dei dottorandi.
- Il Corso di Dottorato stimola le esperienze all'estero dei dottorandi, che possono fare affidamento su numerose convenzioni con prestigiose Istituzioni internazionali e sulla possibilità di conseguire il titolo di doctor Europeus.

Aree di miglioramento:

- Definizione delle procedure di nomina dei componenti del Comitato di Indirizzo, con valorizzazione delle professionalità presenti nel Collegio ai fini della scelta, in modo da assicurare un Comitato di Indirizzo plurale e autorevole. Valorizzazione sostanziale dell'apporto del Comitato di Indirizzo.
- L'offerta formativa è conoscibile per un periodo non coincidente con la durata del percorso formativo (solitamente un solo anno accademico o, al massimo, due anni accademici per le attività svolte nell'ambito del Progetto di Alta Formazione Dottorale presso l'Università Cà Foscari di Venezia), impedendo ai dottorandi di avere una contezza, anche di massima, dell'intero percorso formativo.
- Miglioramento delle informazioni e del supporto ricevuto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero, del supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero e, attraverso i rapporti convenzionali con gli atenei stranieri, del supporto ricevuto dall'istituzione accogliente per il periodo di studio ricerca all'estero.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo deve essere più mirato, puntuale ed incisivo. È inoltre necessaria la valorizzazione dell'apporto del Collegio nella individuazione dei componenti del Comitato di Indirizzo ed è necessario il miglioramento del passaggio di informazioni tra Comitato di Indirizzo e Collegio del dottorato, anche attraverso una verbalizzazione puntuale delle riunioni con il comitato e la discussione in Collegio degli stessi.

Documenti chiave

- **Titolo:**1) Modulo Proposta Accreditamento (MPA) per il XLI ciclo

Descrizione: documento di progettazione del Corso di dottorato corrispondente alla Scheda utile per l'accreditamento al sistema universitario.

Dettagli: intero documento

File:1_MPA.pdf

- **Titolo:**6) Bando di ammissione ai corsi di Dottorato dell'Università di Cagliari, a.a. 2024/25

Descrizione: Bando di ammissione al XL Ciclo dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo con Scheda dei dettagli e requisiti per

l'ammissione al dottorato in Scienze giuridiche

Dettagli:spec. p. 12

File:6_BandoXL+scheda.pdf

- **Titolo:**7) Regolamento Dottorati dell'Università di Cagliari

Descrizione:Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Cagliari, approvato con D.R. n. 269 del 21/3/2022

Dettagli:spec. artt. 11 e 12.

File:7_Reg_Ateneo_PHD.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**2) Verbali del Collegio dei Docenti relativo alla istituzione del Comitato di indirizzo (21 marzo 2024) e della prima riunione del Comitato di indirizzo (5 maggio 2025) ;

Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti del 21 marzo 2024, nel quale viene deliberata l'istituzione del Consiglio di indirizzo, composto secondo le modalità indicate nel testo; Verbale della riunione di insediamento del Comitato di indirizzo del Dottorato, convocata il 5 maggio 2025

Dettagli:intero documento

File:2_VERBALE COMITATO INDIRIZZO.pdf

- **Titolo:**3) Verbali del Collegio dei Docenti relativi all'individuazione del tema scelto per l'a.a. 2024/25 e per l'a.a. 2025/26

Descrizione:Verbali del Collegio dei docenti del 14/10/2024, nel quale viene assunta la delibera di dedicare le attività del Dottorato, per l'a.a. 2024/25, al tema "Diritto e persona", e, per l'a.a. 2025/26, al tema "Produzione normativa e interpretazione giurisprudenziale"

Dettagli:intero documento

File:3_verbali 14.10. 24 e 10.7.25.pdf

- **Titolo:**4) Accordo di cooperazione interateneo per un "Progetto Dottorale di Alta formazione in Scienze Giuridiche

Descrizione:Rinnovo dell'accordo di cooperazione interateneo per un "Progetto Dottorale di Alta formazione in Scienze Giuridiche", tra l'Università Ca' Foscari Venezia e le Università di Cagliari, Catania, Firenze, Siena, Roma LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, Università Pubblica di Navarra e Università di Salamanca.

Dettagli:intero documento

File:4_2023_Rinnovo convenzione VENEZIA.pdf

- **Titolo:**5) Accordi di cooperazione dottorale con l'Université Sorbonne Paris Nord, con l'Universidad de Salamanca e con l'Universidad de Navarra

Descrizione:Accordi di cooperazione dottorale tra l'Università di Cagliari e l'Université Sorbonne Paris Nord; l'Università di Cagliari e l'Universidad de Salamanca; tra l'Università di Cagliari e l'Universidad de Navarra

Dettagli:intero documento

File:5_Convenzioni Sorbonne, Salamanca e Navarra.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del Dottorato e i rappresentanti del Collegio dei docenti 24/10/2025, come da programma di visita

Descrizione:Nonostante la presenza di altri canali di comunicazione, emerge il rilievo della verbalizzazione delle riunioni per il coinvolgimento del Collegio nelle scelte conseguenti all'interlocuzione con le PI. Dalle interlocuzioni non emerge un ruolo del CI diverso da quello rilevato in seguito all'analisi documentale, nonostante le asserite interlocuzioni informali.

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del Dottorato e i rappresentanti del Collegio dei docenti del 24.10.2025, ore 9,30-10,30

Descrizione: Dal colloquio emerge che le attività formative non siano individuate con riferimento all'intero percorso formativo, ma con cadenza annuale o, per quanto concerne alcune attività in convenzione, biennale, impedendo ai dottorandi di avere contezza dell'intero percorso di studi.

Dettagli:

- **Titolo:** Diario di Visita: Colloqui con i dottorandi, 24/10/2025

Descrizione: Dall'interlocuzione emerge soddisfazione per la formazione ricevuta, soprattutto per l'equilibrio fra formazione specifica e di area e per le attività formative in accordo con Ca' Foscari.

Dettagli:

D.PHD.2)

D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione:

D.PHD.2.1

Come già anticipato *supra*, il Collegio stabilisce nel Modulo Proposta Accreditamento [1, pp. 9-10] le attività frontali che i dottorandi dovranno frequentare nel triennio di formazione (un intero ciclo); il Collegio dei docenti individua annualmente un tema al quale sono dedicate le lezioni e i seminari svolti dai membri del Collegio e da docenti di altri Atenei; una volta definito il tema, viene elaborato il calendario annuale delle attività (per i tre cicli in corso) che è consultabile attraverso la pagina <https://dottorati.unica.it/scienze/giuridiche/> [2].

Le lezioni vengono tenute sia dai membri del Collegio dei docenti, sia, su invito, da parte di docenti di altri Atenei italiani e stranieri. I dottorandi del primo anno partecipano inoltre alle attività del Progetto Dottorale di "Alta Formazione in Scienze Giuridiche" che si svolgono presso l'Università Ca' Foscari di Venezia: anche delle attività in questione, viene data comunicazione attraverso il sito del Dottorato, raggiungibile tramite il link dianzi riportato.

I dottorandi sono invitati, inoltre, a partecipare ai corsi trasversali proposti dall'Ateneo e definiti dalla Consulta dei Coordinatori di dottorato in accordo con le Direzioni centrali [1, pp. 10-11].

I dottorandi vengono frequentemente invitati a partecipare a convegni e ad altri eventi scientifici organizzati tanto presso l'Università di Cagliari, quanto presso altri Atenei. In questo senso, si segnala che il Dottorato ha partecipato – unitamente ai Dottorati in Ingegneria civile e architettura, e in Filosofia, Epistemologia e Scienze Umane dell'Ateneo di Cagliari – all'organizzazione del corso interdottorale "Images and their relatives" tenuto dal Prof. Paul Dumouchel, in corso di svolgimento dal 25 ottobre al 13 novembre c.a. (v. link <https://dottorati.unica.it/dotticar/paul-dumouchel-images-and-their-relatives-inter-doctoral-course/>)

D.PHD.2.2

I docenti tutor e il Collegio dei Docenti pianificano la partecipazione dei dottorandi, come relatori, in seminari organizzati nell'ambito delle attività del Dottorato [3], Master di II livello e convegni organizzati sia dall'Università di Cagliari sia da altri Atenei, su argomenti attinenti al loro progetto di ricerca.

Sul punto, tra i vari incontri di studio organizzati negli ultimi anni, si segnala in particolare la tavola rotonda dedicata alla presentazione del volume collettaneo "I vaccini tra libertà individuale e solidarietà collettiva", frutto del lavoro di ricerca congiunto svolto dai dottorandi sotto la supervisione del Coordinatore del Dottorato e della vice-Coordinatrice. In particolare, l'iniziativa si è svolta mediante un primo incontro, che si è tenuto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Cagliari il 11 ottobre 2023 e una successiva giornata di discussione organizzata il 18 giugno 2024 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia: occasioni nel corso della quale i dottorandi hanno avuto modo di confrontarsi con i loro colleghi della Facoltà di Medicina [4].

Nell'a.a. 2023/24, i dottorandi sono stati invitati a discutere i risultati delle loro ricerche in alcuni seminari (interni al Collegio dei docenti) sui temi della transizione digitale nei diversi ambiti disciplinari del Dottorato (diritto privato contrattuale, diritto dei mercati

finanziari, diritto pubblico).

D.PHD.2.3

All'inizio del percorso dottorale il Collegio dei docenti definisce con ciascun dottorando il progetto di ricerca su cui dottorando medesimo dovrà concentrare la propria attività, e provvede ad assegnargli un docente tutor e un docente co-tutor, con i quali egli è tenuto a relazionarsi costantemente in tutte le fasi del percorso formativo. Il tutor e il co-tutor - generalmente identificati nell'ambito del Collegio dei docenti, ma talvolta individuati anche tra i docenti operanti presso altri Atenei italiani o stranieri - vengono selezionati alla luce della loro particolare esperienza e competenza nella materia oggetto del percorso di ricerca che il dottorando è incaricato di svolgere.

Il dottorando è inoltre tenuto a riferire periodicamente al Collegio dei docenti circa l'evoluzione del suo lavoro di tesi, secondo le modalità che verranno illustrate infra (cfr. 3.1).

D.PHD.2.4

Come precisato nella scheda di accreditamento, il Dottorato in Scienze Giuridiche dispone per il 40° ciclo di n. 5 borse, assegnate ai candidati annualmente ammessi a partecipare alle attività del Dottorato, secondo l'ordine definito nelle graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici: quattro borse di Ateneo (di cui 1 riservata a candidati/e stranieri/e in possesso di titolo conseguito all'estero); una borsa a tema di ricerca vincolato a valere sui fondi del progetto dipartimentale di Eccellenza ex art. 1, commi 314 - 337 L. n. 232/2016.

Inoltre, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del Regolamento dei corsi di Dottorato dell'Ateneo, a ciascun dottorando, con e senza borsa, è assicurato un budget, finalizzato a sostenere l'attività di ricerca in Italia e all'estero e le spese pertinenti al percorso formativo, adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa di dottorato, finanziato con le risorse disponibili nel bilancio dei soggetti referenti del dottorato, che ne curano la gestione. In questo senso, il Dipartimento di Giurisprudenza dispone lo stanziamento di Euro 6.000 per ciascun dottorando [5, art. 11, comma 4]: il Dipartimento provvede inoltre al monitoraggio e alla rendicontazione relativi all'utilizzo delle risorse in questione (infra, punti 3.2).

I Dottorandi svolgono le loro attività di studio presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza ed hanno accesso a tutte le risorse e le strutture (quali, biblioteche, banche dati di dottrina e giurisprudenza) che il Dipartimento mette a disposizione di Docenti e ricercatori.

D.PHD.2.5

In base a quanto stabilito dall'art. 12, comma 4, del Regolamento dei corsi di dottorato dell'Ateneo [5], i dottorandi possono essere impegnati, su indicazione del docente tutor, nello svolgimento di attività didattica integrativa, fino a un massimo di 40 ore. Possono inoltre essere incaricati, a seguito del superamento delle relative selezioni, dello svolgimento di attività di tutorato didattico nell'ambito degli insegnamenti attivi nei Corsi di studio presenti nella Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche dell'Università di Cagliari, previa autorizzazione ovvero nulla osta da parte del Collegio dei Docenti.

Inoltre, per i dottorandi assegnatari di borse di studio a valere sui fondi PNRR, sono previste attività obbligatorie di tirocinio presso le pubbliche amministrazioni o le imprese partner dei relativi progetti [6].

D.PHD.2.6

La formazione internazionale dei dottorandi è garantita tanto dal semestre di studio all'estero (artt. 11 comma 4, e 12, comma 3, del Regolamento dei corsi di Dottorato dell'Ateneo), quanto dai già citati accordi di cooperazione conclusi dal Dottorato in Scienze giuridiche dell'Università di Cagliari con l'Université Sorbonne Paris Nord, l'Universidad de Salamanca e, da ultimo, con l'Universidad de Navarra. In particolare, l'accordo del Dottorato con l'Université Sorbonne Paris Nord costituisce il naturale sviluppo delle innumerevoli attività promosse negli ultimi venticinque anni dall'Università di Cagliari in collaborazione con l'Università francese, in particolare sui temi della sostenibilità e del diritto pubblico. Gli accordi con l'Universidad de Navarra e l'Universidad de Salamanca nascono invece dalla comune adesione al Progetto di Alta Formazione dottorale che si tiene presso l'Università Cà Foscari di Venezia, alla luce del particolare impegno profuso da queste Università sui temi della sostenibilità nel diritto privato e commerciale.

Il Dottorato ha inoltre sostenuto le attività dei dottorandi che hanno presentato istanza volta al conseguimento del titolo di Doctor Europaeus ed ha concluso accordi di co-tutela, anche al di fuori degli accordi internazionali di cooperazione interdottorale sopra citati, in particolare con l'Università di Kassel in Germania; con l'Università di Toledo in Spagna, nonché con l'Università del Lussemburgo [7].

D.PHD.2.7

I prodotti di ricerca dei dottorandi vengono regolarmente pubblicati in volumi collettanei ed in riviste scientifiche a carattere specialistico: la libera accessibilità dei prodotti in questione varia a seconda della sede editoriale in cui i suddetti contributi trovano pubblicazione. Al riguardo, si segnala la pubblicazione del volume collettaneo, a cura del Coordinatore e della vice-Coordinatrice del Dottorato, dal titolo "I vaccini tra libertà individuale e solidarietà collettiva", ESI, 2023, che contiene i contributi dei dottorandi frutto del lavoro di ricerca comune sul tema dei vaccini, individuato e proposto ai dottorandi dal Collegio dei docenti [4].

Nell'ambito delle iniziative che il Dottorato ha condiviso con il Dipartimento di Giurisprudenza, emerge in particolare la *Call for papers* avviata dal Centro dipartimentale di eccellenza in "Diritto, Innovazione e Sviluppo Sostenibile", volta a sollecitare una riflessione multidisciplinare sul tema della regolamentazione giuridica dell'uso dell'intelligenza artificiale, alla quale hanno partecipato - con contributi scritti che sono stati discussi pubblicamente e che saranno oggetto di pubblicazione in un volume collettaneo - alcuni dottorandi e dottori di ricerca.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca censisce ogni anno i lavori dei dottorandi inseriti in progetti di ricerca nazionali. Peraltro, nel nuovo sito del Dottorato di prossima attivazione, saranno presenti pagine personali dedicate ai singoli dottorandi, nelle quali verranno inserite le pubblicazioni elaborate da ciascun dottorando durante il triennio. I dottorandi sono inoltre abilitati all'inserimento e all'aggiornamento delle loro pubblicazioni sulla piattaforma IRIS dell'Università di Cagliari.

Punti di Forza:

- Viene stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia con il loro coinvolgimento nelle attività di programmazione di incontri e seminari che con la spinta verso la produzione scientifica, anche nell'ambito di iniziative seminariali ed editoriali del Corso di Dottorato.
- Il percorso di dottorato favorisce lo sviluppo delle capacità di ricerca autonoma, oltre che attraverso la preparazione di un progetto scientifico e la predisposizione di relazioni annuali, anche attraverso l'organizzazione di iniziative collettive di ricerca e pubblicazione.
- I dottorandi dispongono sia di fondi a loro disposizione (10% della borsa) che dell'incremento della borsa per i periodi di studio all'estero.
- Il Dottorato favorisce lo sviluppo di competenze didattiche consentendo limitate attività di tutorato e didattica e prevedendo relazioni e lezioni periodiche tra pari.
- Presenza di un ambiente scientifico connotato da rilevanti relazioni e interazioni accademiche nazionali e internazionali.
- Il Corso di Dottorato rilascia titoli doppi e congiunti, contribuendo al rafforzamento delle relazioni scientifiche internazionali e assicurando al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di congrua durata.
- Il corso di Dottorato incoraggia i dottorandi a pubblicare i risultati della propria ricerca, valorizzandone i prodotti.

Aree di miglioramento:

- Il calendario delle attività formative, pur adeguato in termini quantitativi e qualitativi della didattica, si limita all'offerta formativa del singolo anno di corso o, al massimo a quella del biennio per le attività svolte in convenzione con gli altri dottorati, e non copre il triennio.
- Il Corso di Dottorato non prevede aree adeguate al lavoro e dotate di postazioni per tutti i dottorandi, confidando prevalentemente sull'impiego di dotazioni strumentali personali (abilite all'interazione con le risorse di ateneo) e sulla capacità di auto organizzazione dei dottorandi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- La creazione di condizioni di lavoro ottimali per i dottorandi richiede interventi che consentano di migliorare la disponibilità di postazioni autonome di lavoro per i dottorandi, anche al fine di rendere più agevole e proficua la loro permanenza in sede.

Documenti chiave

- **Titolo:**1) Modulo Proposta Accreditamento (MPA) per il XLI ciclo
Descrizione:documento di progettazione del Corso di dottorato corrispondente alla Scheda utile per l'accreditamento al sistema universitario.
Dettagli:intero documento
File:1_MPA.pdf

- **Titolo:**2) Calendario delle attività 2024/25
Descrizione:Calendario delle attività del Dottorato previste per l'a.a. 2024/25
Dettagli:intero documento
File:2_Calendario-Dottorato-2024_25.pdf

- **Titolo:**3) Verbale del Collegio dei Docenti svoltosi del 21 settembre 2023
Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti svoltosi il 21 settembre 2023, nel quale è stata assunta la delibera relativa all'istituzione dei seminari interni
Dettagli:Intero documento
File:3_verbale 21.9.2023.pdf

- **Titolo:**5) Regolamento Dottorati dell'Università di Cagliari
Descrizione:Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Cagliari, approvato con D.R. n. 269 del 21/3/2022
Dettagli:spec. artt. 11 e 12.
File:5_Reg_Ateneo_PHD.pdf

- **Titolo:**6) Lettere di intenti relative agli stage dei Dottorandi
Descrizione:Lettere di intenti della SFIRS, del Commissariato per la liquidazione degli usi civici, dell'Ispettorato del lavoro e del Consiglio delle Autonomie locali, relative ai tirocini previsti per i Dottorandi destinatari di borse PNRR
Dettagli:Intero documento
File:6_LETTERE DI INTENTI.pdf

- **Titolo:**7) Accordi di co-tutela con le Università di Toledo e del Lussemburgo
Descrizione:Accordi di co-tutela, stipulati al di fuori degli accordi internazionali di cooperazione interdottorale citati al punto 1, con l'Università di Toledo e con l'Università del Lussemburgo
Dettagli:Intero documento
File:7_accordi_toledo_e_lussemburgo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4) Copertina e locandina di presentazione del volume *I vaccini tra libertà individuale e solidarietà collettiva*, a cura di S. Corso e G. Demuro, Napoli, 2023.
Descrizione:PDF della copertina del volume *I vaccini tra libertà individuale e solidarietà collettiva*, a cura di S. Corso e G. Demuro, Napoli, 2023; locandine delle tavole rotonde dedicate alla presentazione del volume in questione.
Dettagli:Intero documento
File:4_vaccini_tra_libert_individuale_e_solidariet_collettiva NEW.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del Dottorato e i rappresentanti del Collegio dei docenti del 24.10.2025, Ore 9,30-10,30
Descrizione:Nell'incontro viene confermata la criticità della disponibilità di postazioni per i dottorandi anche se dal successivo incontro con i dottorandi emerge che riescono comunque ad organizzarsi per svolgere le proprie attività
Dettagli:

D.PHD.3)

D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.3.1

Il Dottorato si è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità, conforme alle Linee Guida del PQA. [1] [3] Come già anticipato *supra*, nella seduta del 24 settembre c.a. il Collegio dei Docenti, su proposta del Coordinatore, ha nominato un Referente per la Qualità [5], dopo avere già proceduto alla nomina del Comitato di Indirizzo. Non si è viceversa ritenuto di procedere alla istituzione di una Commissione di Autovalutazione.

Coerentemente con quanto stabilito nel Sistema di AQ [5, p. 21-22], il monitoraggio viene effettuato con riguardo al percorso comune e ai percorsi individuali dei dottorandi.

Il Coordinatore del Dottorato, coadiuvato dal RQ e dalla vice-Coordinatrice, annualmente discute con il Collegio dei docenti le informazioni sul percorso comune, tra cui in particolare i risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca e dal 2024. Infatti, con riferimento all'a.a. 2022/23, l'Università di Cagliari ha avviato il sistema di raccolta delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca in ordine ai vari aspetti della loro attività (attività formativa, esperienze all'estero, stage presso enti esterni, attività didattica ecc.). I risultati di tale attività di monitoraggio, che sono resi disponibili periodicamente dal Presidio di Qualità dell'Ateneo [2], sono stati esaminati dal Coordinatore e dal referente per la qualità del Dottorato e portati all'attenzione del Collegio dei Docenti per l'assunzione delle misure idonee alla soluzione delle eventuali criticità segnalate dai Dottorandi, principalmente in ordine alla carenza di spazi e attrezzature - anche informatiche - per lo studio individuale e per la ricerca. (verbale del Collegio dei Docenti del 20.3.2025 [4]). Un'altra attività di rilevazione dell'opinione dei dottorandi viene svolta con cadenza annuale dall'Università di Venezia Ca' Foscari - con riferimento alle attività formative che rientrano nell'ambito del Progetto di Alta Formazione Dottorale - tramite la somministrazione, al termine di ogni trimestre di lezioni, di appositi questionari. I risultati di tale rilevazione vengono poi discussi annualmente nella riunione che vede coinvolti tutti i Dottorati che aderiscono alla convenzione, nel corso della quale si procede anche alla definizione del programma di attività per l'anno successivo. Per quanto attiene al percorso comune, sono disponibili dal 2024 i dati sull'andamento dei KPI provenienti dal cruscotto indicatori ANVUR, trasmessi dal PQA, che verranno analizzati in maniera approfondita a partire da ottobre 2025 [6].

Riguardo al monitoraggio dei percorsi individuali, i risultati vengono valutati attraverso le relazioni intermedie che vengono presentate dai dottorandi al Collegio dei docenti, convocato in apposita riunione in vista dell'ammissione dei dottorandi all'anno successivo. Le relazioni, che vengono discusse e valutate dai docenti tutor e dal Collegio dei Docenti, sono strutturate nel modo seguente: 1. breve sintesi dell'oggetto dell'elaborato di tesi e dei risultati conseguiti nell'attività di ricerca; 2. relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente (con riguardo alla partecipazione ai corsi inter-dottorali di Ateneo, alle attività formative attivate dal Corso di Dottorato, ad attività seminariali diverse, partecipazione a convegni e conferenze, altre attività); 3. attività di ricerca svolta nel corso del periodo all'estero; 4. attività di tirocinio svolta presso pubbliche amministrazioni o imprese (per i dottorandi che sono titolari di borse PON o PNRR); 5. pubblicazioni scientifiche ed eventuale partecipazione a seminari in qualità di relatori.

D.PHD.3.2

I dottorandi sono tenuti a relazionare periodicamente il Collegio dei docenti circa le attività cui è associata la borsa di studio, unitamente alla presentazione delle proprie relazioni intermedie finalizzate all'ammissione all'anno successivo. Ulteriori modalità di monitoraggio e allocazione delle risorse verranno studiate nel prossimo futuro. Come già anticipato, il Dipartimento provvede al monitoraggio delle risorse stanziare a favore di ciascun dottorando, sulla base della documentazione prodotta dai dottorandi stessi.

D.PHD.3.3

Secondo il Sistema di AQ [5, p. 26], il Collegio di dottorato gestisce la formazione di ciascun dottorando secondo un processo ben definito. A seguito della definizione della graduatoria degli ammessi, tenendo conto dei loro interessi di ricerca, il Collegio di Dottorato assegna a ciascun dottorando il docente-*tutor* e un docente *co-tutor* (v. *supra*, 2.3).

Nello svolgimento del loro progetto di ricerca, i dottorandi sono chiamati a confrontarsi costantemente con il docente tutor e con il docente co-tutor ad essi assegnato, ai quali spetta il compito di guidare il percorso formativo del dottorando alla luce dell'evoluzione riscontrabile nella disciplina di diritto positivo e nel panorama dottrinale di riferimento. Analoga attività di supporto e di confronto scientifico viene svolta periodicamente anche dal Collegio dei Docenti, i cui componenti – durante i seminari interni organizzati dal Dottorato ovvero nel corso della discussione delle relazioni annuali presentate dai dottorandi – sono soliti fornire, con riguardo ai loro ambiti di competenza, suggerimenti o indicazioni utili per la prosecuzione del lavoro di tesi. Per i dottorandi titolari di una borsa finanziata dal PNRR, indicazioni e suggerimenti provengono inoltre dai responsabili degli enti (pubblici o privati) presso i quali essi svolgono il loro periodo di tirocinio.

I risultati di tale attività di monitoraggio vengono annualmente considerati dal Coordinatore e dal Collegio dei Docenti in sede di aggiornamento degli obiettivi formativi indicati nella scheda annuale di accreditamento del Dottorato presso l'ANVUR.

Infine, si prevede di aggiornare e rivedere i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi anche con il contributo delle risultanze dell'acquisizione dei fabbisogni delle Parti Interessate che emergono anche dai lavori del Comitato di Indirizzo.

Punti di Forza:

- Il Corso di Dottorato monitora i progressi dei dottorandi attraverso relazioni annuali.
- Presenza di attività di rilevazione dell'opinione dei dottorandi.
- Il Corso di Dottorato monitora l'allocazione e le modalità di impiego dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
- Il Corso riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi .

Aree di miglioramento:

- Rafforzamento dell'attività di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alla terza missione/impatto sociale.
- Coinvolgimento qualitativamente più significativo delle Parti Interessate nel processo di aggiornamento periodico dei percorsi formativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- L'introduzione di un sistema di monitoraggio che consenta di avere contezza dell'incidenza delle attività del dottorato per la terza missione e il suo impatto sociale deve essere implementata al fine di poter valutare correttamente anche la qualità dell'offerta formativa e l'impatto delle attività svolte dal dottorato e dai dottorandi.

Documenti chiave

- **Titolo:**1) Sistema di Assicurazione della Qualità del Dottorato

Descrizione:Sistema di Assicurazione della Qualità del Dottorato, revisione 1 del 16.12.2024

Dettagli:Intero documento

File:1_Sistema_AQ_Rev._1.pdf

- **Titolo:**2) Report sulle opinioni dei dottorandi

Descrizione:Risultati dell'attività di monitoraggio delle opinioni dei dottorandi (avviata dall'Università di Cagliari a partire dall'a.a. 2022/23) in ordine ai vari aspetti della loro attività (attività formativa, esperienze all'estero, stage presso enti esterni, attività didattica ecc.), messi periodicamente a disposizione dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Dettagli:Intero documento

File:2_Dottorandi_SCIENZE GIURIDICHE NEW.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3) verbale di approvazione del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dottorato

Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti del 16/1/2025, contenente la delibera di approvazione della scheda di AQ del Dottorato

Dettagli:Intero documento

File:3_verbale 16.1.2025.pdf

- **Titolo:**4) Verbale del Collegio dei Docenti del 20.3.2025

Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti del 20 marzo 2025, relativo alle attività di monitoraggio delle valutazioni dei dottorandi relative all'a.a. 2023/24.

Dettagli:Intero documento

File:4_verbale 20.3.2025.pdf

- **Titolo:**5) Verbale del Collegio dei Docenti del 24 settembre 2024

Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti del 24 settembre 2024, nel quale si è proceduto alla nomina del Referente per la qualità del Dottorato

Dettagli:intero documento

File:5_verbale 24.9.2024.pdf

- **Titolo:**6) Indicatori di risultato (KPI) -Dashborad ANVUR per il Corso di Dottorato in Scienze giuridiche

Descrizione:KPI estratti dalla Dashboard ANVUR nel giugno 2024.

Dettagli:intero documento

File:6_Dashboard Anvur - Scienze Giuridiche.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore, del Dottorato e i rappresentanti del Collegio dei docenti del 24.10.2025, ore 9,30 -10,30

Descrizione:L'incontro conferma la presenza di un'efficace rilevazione delle opinioni degli studenti. non è ancora stato previsto un sistema di monitoraggio per la terza missione e l'impatto sociale del dottorato.

Dettagli:



Andamento KPI Corso

Riferimento

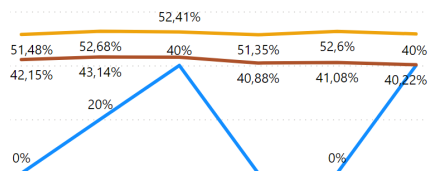
AVA3

Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

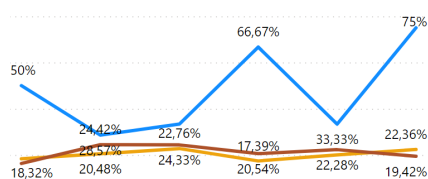
Edizione 05/2025

SCIENZE GIURIDICHE

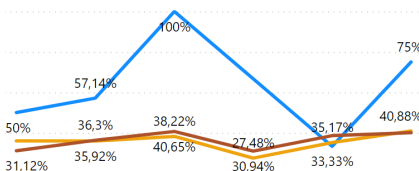
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



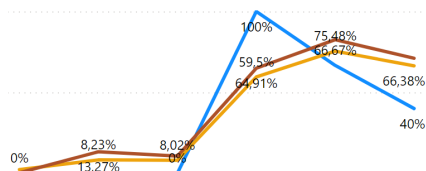
AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



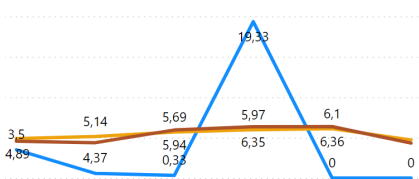
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*



AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti e di confronti prevalentemente negativi. Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti cicli e all'atto del conseguimento del titolo, coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso, sono raccolte durante il corso e all'atto del conseguimento del titolo e vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi.